

MEZZOLOMBARDO. Stasera il voto Upt e Pd stratttonano, il Patt sta valutando

Stasera il consiglio comunale di Mezzolombardo dovrà eleggere il rappresentante nella Comunità di valle
Nella foto la sede

Una nomina difficile per la Comunità

MEZZOLOMBARDO - Stasera alle 20.30 è in programma il consiglio comunale di Mezzolombardo, il cui ordine del giorno contempla la votazione del rappresentante all'interno dell'assemblea della comunità di Valle. Le prime due votazione dovranno avere una maggioranza qualificata dei due terzi. Se entro i primi due tentativi non ci sarà un nome condiviso, si terrà una seconda seduta, nella quale sarà sufficiente la maggioranza semplice. La coalizione che sostiene il sindaco **Anna Maria Helfer** sta cercando di trovare un compromesso al proprio interno. L'Upt, infatti, ha proposto **Dani**
lo Dalla Brida, stimato architetto con studio in paese. Il Pd, invece, ha lanciato l'idea di **Konrad Vedovelli**, marito del consigliere **Tanja Vukic**, impegnato, da anni, nelle attività sociali della borgata. Il Patt sta valutando l'idea di met-

tere sul piatto della bilancia un proprio nominativo. La dimostrazione di come la questione sia, al momento, ingarbugliata con il sindaco che dovrà trovare una mediazione, per evitare strappi all'interno della giunta, dove il clima sarebbe infuocato. In primo luogo perché l'Upt rivendica un riequilibrio delle deleghe, dopo la costituzione dell'assessorato all'agricoltura e il ritiro della delega al consigliere **Piero Asson**.

Il Patt, ormai da mesi, invoca una verifica all'interno della maggioranza. C'è il rischio che il braccio di ferro del Pd con gli autonomisti e l'Upt, abbia delle ripercussioni anche nella seduta di domani sera. In questo scenario, il sindaco potrebbe optare per un candidato ben accetto dall'Upt, cercando l'appoggio della lista civica di Mezzo che, in comunità di Valle, ha trovato l'accordo elettorale con il partito di Dellai.

LAVIS

Il terreno per il distributore di gas potrebbe diventare parcheggio. Oggi l'incontro tra Zanoni e Comune

Niente metano, area in vendita

ANDREA TOMASI

LAVIS - È in vendita l'area dove doveva sorgere la stazione di servizio per auto, con il distributore di gas metano. **Emilio Zanoni**, il proprietario, ha esposto il cartellone con la scritta «vendesì». Al cronista che gli chiede il prezzo risponde che si tratta di «trattative riservate». Zanoni, titolare della Emil Trade, fa sapere che sono in molti ad essersi interessati a quell'area. «Destinazioni possibili: parcheggi o zone di sosta per camper». La vendita del terreno è l'ultimo episodio di una storia che si sta trascinando dal 2003, una storia fatta a colpi di ricorsi alla giustizia amministrativa. Proprio oggi Zanoni, assieme al suo legale, l'avvocato **Lorenzo Eccher**, incontrerà i rappresentanti dell'amministrazione comunale. Al momento si è in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato. Nel 2003 la commissione urbanistica del Comune diede il via libera alla creazione, su iniziativa della Emil Trade, del polo servizi auto e distribuzione di metano, considerato indispensabile per la Rotaliana e per le zone abitate di Trento Nord. Le titolari della vicina stazione di servizio Ip, quasi confinanti, non gradirono e fecero ricorso al Comune in via gerarchica e poi al Tar. Il tribunale regionale di giustizia amministrativa annullò la delibera del Comune per vizio di forma (non era stata data comunicazione ai possibili ricorrenti). Nel 2005 Zanoni fece quindi ricorso al Consiglio di Stato. Tramite l'avvocato Eccher si confrontò, in più occasioni, con l'amministrazione comunale. Nel 2009, in seconda adozione del Prg, la particella venne inserita in zona R. Ma la variante, un anno dopo, non venne

approvata dalla Provincia perché considerata incompatibile con il progetto preliminare della Tav (Treno ad alta velocità), che sbucherebbe proprio nei pressi della zona in questione. Dopo questa gimcana politico-amministrativa la Emiltrade, nel febbraio scorso, fece un altro ricorso al Tar (questa volta con l'appoggio del Comune) contro la decisione della Provincia evidenziando le incongruenze di tipo procedurale: «Il Pup (Piano urbanistico provinciale) non riporta il tracciato Tav, la questione Tav non era stata sollevata in prima adozione; esiste un'opzione 2, con lo sbocco Tav più lontano». Il 30 settembre scorso il Tar però ha dato ragione alla Provincia, che aveva evidenziato il problema delle fasce di sicurezza del tracciato ferroviario. Ma Emilio Zanoni - che, forte del primo via libera dell'amministrazione pubblica, aveva fatto una serie di investimenti - oggi si trova esposto verso le banche. Per tutelarsi potrebbe rivolgersi al Consiglio di Stato contestando la sentenza del Tar con cui è stata data ragione alla Provincia. «Ci stiamo pensando» dice il suo avvocato. Ma non si dimentica che è ancora pendente il ricorso al Consiglio di Stato riguardo la prima delibera del Comune, quella con cui l'amministrazione municipale aveva sostanzialmente detto sì al progetto di distributore di metano. Zanoni - si dice - potrebbe fare un passo indietro: a quel punto resterebbe in piedi la sentenza del Tar, che parla chiaramente di errore del Comune. Si parla quindi di una richiesta di risarcimento danni al Comune (si tratterebbe di 5 milioni di euro). Si inserisce in questo quadro l'incontro con il sindaco di Lavis. Si parla di «soluzione di compromesso». Vedremo.

Nave San Felice, il terreno destinato a distributore gas in vendita (FOTO Gottardi)

Mezzolombardo | L'intitolazione della scuola, una prima nazionale

Elementari Darwin, ora è ufficiale

MEZZOLOMBARDO - Ora è ufficiale: la scuola elementare di Mezzolombardo è la prima scuola dell'obbligo italiana intitolata a **Charles Darwin**, lo scienziato fautore della teoria evuzionistica. La nuova denominazione è stata ufficializzata con una determinazione firmata, l'8 novembre scorso, da **Roberto Ceccato**, dirigente del Servizio istruzione, dopo essere stata approvata dal Collegio docenti dell'Istituto comprensivo, dal Consiglio dell'istruzione, con il parere favorevole del Commissariato del Governo e della giunta comunale

di Mezzolombardo. Si tratta di una novità assoluta a livello nazionale, anche per modalità della scelta: il nome è stato deciso nel corso di un «consiglio comunale» gestito dagli alunni delle quarte e quinte elementari che hanno votato per «Darwin», scartando altri personaggi, tra cui i più attesi **Giuseppe Angelico Dallabrida**, noto pittore locale, e **Francesco Filos**, storico della borgata rotaliana. Sull'intitolazione a Darwin consiglieri di minoranza di Mezzolombardo avevano espresso perplessità e dubbi riguardanti le eventuali pressioni messe in atto per orientare il voto degli scolari.

LAVIS

Il nome è un omaggio alla nonna che proprio quest'anno festeggia gli 80 anni

A casa Sicher c'è Rita: la numero 9

LAVIS - In una giornata grigia un raggio di sole ha fatto capolino nel reparto di ostetricia dell'ospedale Santa Chiara di Trento. Alle prime luci dell'alba è nata **Rita Sicher**: 3 chili e 750 grammi. E fin qui non ci sarebbe nulla di strano, ma la bimba è la nona figlia (sette femmine e due maschi) della famiglia Sicher di Lavis (mamma **Biancarosa** e papà **Silvio**). Ricoverata in ospedale da alcuni giorni, Biancarosa sperava di anticipare la nascita rispetto al termine previsto proprio per il giorno 15 ma la natura, quasi sempre, segue il proprio corso e i propri ritmi. Rita e la mamma stanno bene. «Il parto - ci dice - è stato relativamente veloce e le cose sono andate per il verso giusto. Ero comunque emozionatissima perché né io né la mia famiglia conoscevano il sesso del nascituro. È stata una magnifica sorpresa» Papà Silvio, come d'abitudine, è

stato presente al parto. Quando ha constatato che si trattava di un'altra femmina è scoppiato in un pianto. La gioia e la commozione è stata tanta per lui che fino all'ultimo sperava nella femmina. La mamma invece - dai sintomi e dal decorso della gravidanza - si era quasi convinta che sarebbe nato Angelo. Tanta gioia in questa famiglia, che va decisamente in controtendenza. Il nome scelto è stato condiviso ovviamente con tutti e rappresenta inoltre un omaggio a nonna **Rita**, che proprio quest'anno festeggia il suo ottantesimo compleanno. Mamma Biancarosa è contentissima e, a conferma che ogni bambino rappresenta una storia a sé, mentre stringe al seno la sua bambina chiede alla puericultrice quale sia la posizione più adatta, quasi non la ricordasse più. In stanza ci sono altre mamme, tanti bambini, tra i quali due gemellini nati nei giorni

scorsi e non c'è certo tempo di annoiarsi. «Considero importante il contatto con la propria creatura, ma ritengo necessario per ciascuna mamma un po' di riposo dopo aver partorito. La notte scorsa non ho chiuso occhio. Spero di poter dormire stanotte almeno un po', per recuperare le forze»

dichiara mamma Biancarosa. «Del resto ? conclude accarezzando dolcemente il capo a Rita ? domani è un altro giorno al quale ne seguiranno molti altri per coccolarci e abbracciarci». Fuori diluvia. Ma a Biancarosa non importa: il suo sole dorme beato tra le sue braccia. **L. F.**

Mamma Biancarosa e la piccola Rita all'ospedale Santa Chiara

Mezzolombardo | Come «nasce» il giornale? La classe quinta B ieri ha visitato la redazione dell'Adige

Gli alunni della scuola elementare «cronisti» per un giorno

MEZZOLOMBARDO - Giornalisti per un giorno. Le ragazze e i ragazzi della quinta B di Mezzolombardo ieri mattina hanno visitato la redazione dell'Adige. Gli alunni della scuola elementare - intitolata a **Charles Darwin** (vedi articolo sopra) - sono andati alla scoperta dei piccoli segreti del giornale. Al breve tour, con le maestre **Maria Roberta Sommacal** e **Monica Ugolini**, hanno partecipato **Emanuele Anghelone**, **Mircea Bogdan Bargan**, **Andrea Battan**, **Costin Alexandru Bobe**, **Davide Carra**, **Mattia Dalfovo**, **Fabio Dalvit**, **Gianna D'Ascenzo**, **Hala El Mellouki**, **Chiara Fiorazzo**, **Maurizio Gentile**, **Denaldi Gjini**, **Chiara Malacarne**, **Susanna Malacarne**, **Maroi Marzougui**, **Yuliya Moroz**, **Jennifer Nerpas**, **Elisabetta Paoli**, **Thomas Piccoli**, **Stefania Prezzi**, **Loris Rudi**, **Mihajlo Stevanovic**, **Anna Tait**, **Paolo Valentinelli**, **Alessio Zanini** e **Deyi Zhou**.